

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 14 del 05-04-2023

Supplemento n. 71

mercoledì, 05 aprile 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	3
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 17 marzo 2023, n. 5913 - certificato il 27 marzo 2023 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Appro- vazione Avviso pubblico Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo svi- luppo delle soft skills Progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2023-2024.	4



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 5913 - Data adozione: 17/03/2023

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3. Approvazione Avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills " Progetti da realizzarsi nell'anno scolastico 2023-2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 27/03/2023

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2023AD005899

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto il del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n.6089 del 19 agosto 2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;

Visti i criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma il 18/11/2022;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016, come da ultimo modificata dalla Decisione di Giunta n. 4 del 29/11/2021 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di

finanziamenti”;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con delibera della Giunta regionale n. 1392 del 7 dicembre 2022;

Visto l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;

Visto il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il “Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020” e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 01/08/2022 che ai sensi dell'Articolo 17 comma 1, della LR 32/2002 ss.mm.ii., approva le "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;

Dato atto che l'Attività 4.f.3 del PR Toscana FSE+ 2021-2027 è in continuità con la passata programmazione FSE 2014/2020 e che pertanto risultano applicabili le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni, di cui alla sopra citata Deliberazione 881/2020, nelle more dell'approvazione delle nuove procedure da parte del competente settore regionale per il nuovo settennato di programmazione;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Visti la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro.” e ss.mm.ii. e il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii., recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 75 dell'8 settembre 2022;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2023, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 110 del 22 dicembre 2022, con particolare riferimento ai Progetti Regionali n. 12 "Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza" e n. 20 "Giovanisi”;

Vista la Delibera 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii. che approva il "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

Vista la Delibera 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii. che approva il "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 254 del 13 marzo 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;

Ritenuto necessario procedere, in attuazione di quanto previsto dal PR FSE + 2021-2027 Attività 4.f.3 e in attuazione della sopra citata deliberazione 254/2023, all'emanazione dell'avviso pubblico "Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills";

Considerato opportuno, per quanto sopra, approvare quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:

- Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
- Allegato B - Griglia di valutazione;
- Allegato C - Schema di convenzione;

Dato atto che con la DGR n. 254/2023 sono state assunte prenotazioni generiche di spesa pari a complessivi Euro 871.404,00, per l'attuazione dell'avviso pubblico di cui all'oggetto;

Ritenuto, in approvazione del presente atto, assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 871.404,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 254/2022, come segue:

Esercizio 2023

Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 115.252,67 – prenotazione n. 2023324

Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 121.015,30 – prenotazione n. 2023325

Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 51.863,70 – prenotazione n. 2023326

Totale euro 288.131,67

Esercizio 2024

Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 233.308,93 – prenotazione n. 2023324

Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 244.974,38 – prenotazione n. 2023325

Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 104.989,02 – prenotazione n. 2023326

Totale euro 583.272,33

Dato atto che, in relazione alle risorse da destinare agli organismi formativi, si procederà a variazione di bilancio in via amministrativa per la creazione dei pertinenti capitoli di bilancio ai fini della corretta imputazione;

Dato atto, inoltre, che l'assunzione degli impegni sarà subordinata all'esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa, di cui sopra, per la creazione dei pertinenti capitoli di uscita;

Dato atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è, altresì, subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Considerato che l'intervento rientra nell'ambito del Progetto Giovanisi;

Visto il D.lgs n. 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1/2015 avente ad oggetto “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale” e relative procedure contabili;

Vista la Legge Regionale n. 46 del 29/12/2022 con la quale si approva il Bilancio di Previsione 2023-2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.2 del 09/01/2023 con cui viene approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2023-2025 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.

Visto il parere favorevole del CD nella seduta del 26 gennaio 2023;

DECRETA

1. Di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, i seguenti allegati:
 - Allegato A - AVVISO ivi compresa la documentazione di cui ai sub allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9;
 - Allegato B - Griglia di valutazione;
 - Allegato C - Schema di convenzione;
2. Di assumere prenotazioni specifiche di spesa per complessivi euro 871.404,00, a valere sul Bilancio Finanziario Gestionale 2023/2025, su tipologia di stanziamento puro, riducendo contestualmente e del medesimo importo le prenotazioni assunte con la citata DGR 254/2023, come segue:
 - Esercizio 2023
 - Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 115.252,67 – prenotazione n. 2023324
 - Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 121.015,30 – prenotazione n. 2023325
 - Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 51.863,70 – prenotazione n. 2023326Totale euro 288.131,67
 - Esercizio 2024
 - Cap. 64189 - QUOTA UE Euro 233.308,93 – prenotazione n. 2023324
 - Cap. 64190 - QUOTA STATO Euro 244.974,38 – prenotazione n. 2023325
 - Cap. 64191 - QUOTA REGIONE Euro 104.989,02 – prenotazione n. 2023326Totale euro 583.272,33
3. Di dare atto che, in relazione alle risorse da destinare agli organismi formativi, si procederà a variazione di bilancio in via amministrativa per la creazione dei pertinenti capitoli di bilancio ai fini della corretta imputazione;
4. Di dare atto, inoltre, che l’assunzione degli impegni sarà subordinata all’esecutività della variazione di bilancio in via amministrativa, di cui sopra, per la creazione dei pertinenti capitoli di uscita;
5. Di dare atto che il successivo impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio e

delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

6. Di demandare a successivi provvedimenti del Dirigente regionale competente per materia l'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e i conseguenti atti gestionali di impegno e liquidazione delle risorse e ogni altro atto necessario per l'attuazione di quanto indicato nell'allegato A-AVVISO parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
7. Di autorizzare eventuali modifiche per l'entrata in vigore di nuove norme comunitarie, nazionali e regionali che dovessero rendersi necessarie in sede di sottoscrizione della convenzione di cui all'Allegato C - schema di convenzione;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il dirigente

Allegati n. 3

- A* *Avviso pubblico*
37ec473aa4679d8b8e4ddc62eda25b1ab30687bae30ee47061edd54297f6628a
- B* *Griglia di valutazione*
2d2e08a5de27fb4719a920b9de07159d0446621446bf6e448ce47c799660c8ff
- C* *Schema di convenzione*
c92ecc01e32c628651d171ab10232c54abf0d0c310ac23c58e13372072a41372

Allegato A



Avviso pubblico
**“Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro
e favorire lo sviluppo delle soft skills”**
Progetti da realizzarsi nell’anno scolastico 2023-2024

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell’ambito dell’obiettivo "Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- della Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 13 marzo 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- dell'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- del D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- dell'art. 56 del Regolamento (UE) 1060/2021;
- dell'art. 16, comma 4 del Regolamento (UE) 1057/2021;
- della sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGRT 881/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- del Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di

formazione - Requisiti e modalità per l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

- della Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

Art. 2 Finalità generali

Nel quadro delle politiche di intervento finalizzate a sostenere un passaggio efficace dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro, Regione Toscana dà nuovo spazio alle azioni dedicate al rafforzamento degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado attraverso l'innovazione dell'offerta formativa, sia nei contenuti che nella metodologia, così da contribuire a dare risposte concrete alle nuove e pressanti esigenze di un sistema economico sociale in continua evoluzione.

In tale quadro così dinamico le istituzioni scolastiche sono chiamate sempre più a interpretare un ruolo fondamentale, sostenuto dalle indicazioni Ministeriali che definiscono un modello duale di apprendimento a livello metodologico e contenutistico, nel quale aula e "on the job" si integrano per una migliore formazione.

In affiancamento ai modelli tradizionali di apprendimento, infatti, stanno delineandosi modelli di formazione "on the job" parimenti legittimati; accanto alle tradizionali competenze e conoscenze didattiche acquisite dall'alunno in contesti formali, si fanno spazio nuove competenze quali, ad esempio, la collaborazione e la partecipazione, la flessibilità al cambiamento, l'approccio problem solving, la comunicazione, ecc. identificate con il termine di soft skills, che permettono di affrontare le sfide dell'occupabilità in ogni settore professionale con una buona preparazione personale.

Regione Toscana attraverso i propri documenti programmatici, sostiene tale modello duale: un modello di apprendimento per competenze che meglio di ogni altro sembra adeguato per cogliere le opportunità ed affrontare le sfide che la transizione digitale e green richiederanno nei prossimi anni, per facilitare il passaggio dalla scuola al mondo del lavoro e per incrementare l'occupabilità dei giovani.

In attuazione di tali politiche regionali e più specificatamente dall'attività 4.f.3 del PR FSE+ 2021-2027, Regione Toscana con il presente avviso finanzia la realizzazione di stage transnazionali di qualità, destinati ad alunni delle scuole secondarie di secondo grado e ad alunni dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), finalizzati a:

- accrescere le competenze professionali degli studenti, attraverso un'esperienza reale ed una riflessione sull'operare responsabile e produttivo;
- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere, sempre più strategiche in un mercato del lavoro in costante evoluzione;
- sviluppare soft skills, individuando metodologie didattiche e di apprendimento basate sull'integrazione tra l'istruzione scolastica formale e la formazione on the job in un'ottica duale.

Gli stage transnazionali sono uno strumento altresì importante per costruire un autentico spazio europeo dell'apprendimento permanente, per migliorare la comprensione reciproca, promuovere la solidarietà, lo scambio di idee e una migliore conoscenza delle diverse culture che compongono l'Europa, favorendo quindi la coesione economica, sociale e regionale e la consapevolezza della cittadinanza europea nelle giovani generazioni.

In questa ottica è importante che lo stage sia di qualità: non semplice scambio ma strumento pedagogico che rappresenti una esperienza significativa per tutti i giovani e non solo per i più privilegiati e i più intraprendenti.

In ogni caso gli stage transnazionali non sono da intendersi come PCTO o impresa simulata né possono sostituire lo stage esterno previsto nei percorsi di IeFP.

Regione Toscana contribuisce inoltre con il presente avviso al perseguimento della priorità trasversale del PR FSE+ 2021-2027 delle pari opportunità, non discriminazione e equità di genere nonché il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.

Il presente avviso regionale rientra nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono una o più attività tra quelle di seguito elencate:

Attività PAD: 4.f.3 Stage transnazionali per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

Priorità	4) Occupazione giovanile
Obiettivo specifico:	Misure in grado di favorire l'integrazione tra l'istruzione e la formazione "on the job"
Attività PAD:	4.f.3
Risorse disponibili:	Euro 871.404,00
Obiettivi dell'intervento:	Migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills
Beneficiari	Istituti di istruzione secondaria di secondo grado / Organismi formativi
Destinatari:	Studenti degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio toscano e studenti dei percorsi triennali IeFP
Modalità di rendicontazione: Costi diretti e indiretti 40% sui costi diretti di personale	

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Si identificano due tipologie di soggetti ammessi alla presentazione delle domande a seconda del tipo di progetto da finanziare:

Tipologia A) Progetti attuati da Istituti di istruzione di secondo grado.

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo ATS, costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta dai seguenti soggetti:

- Un Istituto di istruzione secondaria di secondo grado, in qualità di capofila;
- Un Organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii.

Qualora l'Istituto di istruzione Secondaria di Secondo Grado sia in regola con la normativa sull'accREDITAMENTO secondo quanto previsto dalla DGR 894 del 7 agosto 2017 e ss.mm.ii., potrà presentare ed attuare il progetto di stage come soggetto singolo.

Ogni ATS può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni capofila può presentare una sola proposta progettuale.

Ogni organismo formativo partner può presentare al massimo due proposte progettuali.

In caso di non rispetto di tali limiti saranno escluse tutte le proposte presentate.

Tipologia B) Progetti attuati da organismi formativi che realizzano percorsi IeFP.

I progetti devono essere presentati ed attuati da Organismi formativi accreditati ai sensi della DGRT 1407/2016 e ss.mm.ii., capofila delle ATS già costituite per la realizzazione dei percorsi triennali (III livello EQF) disponibili sul territorio della Regione Toscana.

In caso di finanziamento della proposta progettuale a valere sul presente avviso, le ATS già costituite per la realizzazione dei succitati percorsi IeFP dovranno essere integrate CON ATTO NOTARILE al fine di comprendere nelle relative finalità la realizzazione della stessa.

Ogni organismo formativo può presentare una sola domanda di finanziamento in qualità di capofila.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accREDITAMENTO. In caso contrario, il suo apporto deve limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Il ricorso a consorziati/soci/impresE retiste non si configura come delega di attività e deve essere indicato in sede di candidatura (punto B 4.1. del Formulario Allegato 2 al presente avviso). In casi debitamente motivati e previa autorizzazione dell'Amministrazione è possibile il ricorso a consorziati/soci/impresE retiste non previsti o sostituiti in corso di realizzazione rispetto al progetto presentato, purché siano garantiti almeno i medesimi requisiti e competenze.

L'eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura (nell'Allegato 5 ed in tabella B.4.1)

Per le attività formative la delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; l'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione e oneri occupati"). Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 881/2022.

In linea e in coerenza con le finalità del progetto, l'attuatore, nella realizzazione delle attività, può operare in collaborazione con soggetti idonei del Paese ospitante che possono assumere anche il ruolo di soggetti delegati, ferma restando la necessità che essi apportino un vantaggio reale ai beneficiari.

Sarà valutata positivamente la partecipazione del soggetto attuatore a reti formalizzate.

Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziariRisorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 871.404,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 attività 4.f.3.

Se per esaurimento di risorse disponibili, un intervento risulta parzialmente finanziato, in caso di assegnazione pari almeno al 50% del finanziamento richiesto, è scelta del capofila se accettare o meno il finanziamento in quota parte procedendo conseguentemente con la rimodulazione del progetto.

Importo finanziabile dei progetti

Sono finanziabili progetti per un importo massimo di € 90.000,00.

Interventi esclusi o soggetti a particolari vincoli

Non sono ammesse ai contributi di cui al presente Bando le attività già finanziate, per le medesime voci di spesa, nell'ambito di progetti approvati a valere su altri fondi strutturali, programmi comunitari o nazionali.

Conseguentemente, stante l'obbligo di vigilanza da parte della Autorità di Gestione del PR FSE+ sulle operazioni finanziate, l'operatore che abbia già presentato, per le attività in essere con il presente Bando e per gli stessi destinatari, una richiesta di finanziamento ad altra autorità pubblica dovrà indicarlo nell'apposita tabella del formulario (tab B 4.1).

A mero titolo esemplificativo: l'utilizzo nel presente progetto di tutor già finanziati con bandi Iefp (o con altre fonti di finanziamento pubblico) dovrà essere dichiarato nella tabella delle risorse umane, per una totale chiarezza e trasparenza delle spese (che saranno successivamente rendicontate) e dell'utilizzo del personale in un'ottica di integrazione ed economia di scala.

La responsabilità del mancato rispetto delle normative in materia di cumulo della spesa e/o l'attuazione di attività in contrasto con esse, è interamente in capo al soggetto attuatore/beneficiario.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo, che deve essere compilata attraverso l'applicazione formulario on line di cui all'art.7 del presente avviso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale del 40% indicata all'art.3 in merito alla modalità di rendicontazione.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti devono essere presentati dalle ore 8.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT al giorno 03 maggio 2023 per i progetti da avviare nell'a.s. 2023-24.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato, è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite allegato 7.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopradescritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge (*Allegato 1*). A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta dal:
 - legale rappresentante del proponente singolo ;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di ATS;
 - tutti i legali rappresentanti dei soggetti proponenti in caso di ATS costituenda. Tale previsione si estende anche in caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorsi triennali IeFp al fine di confermare la volontà di realizzare le attività di cui al presente avviso da parte dei soggetti che ne fanno parte.
2. Formulario descrittivo di progetto in formato pdf ricercabile, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti della costituenda ATS (o già costituita per la realizzazione dei percorsi triennali IeFp). (*Allegato 2*)

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.

3. Atto costitutivo del partenariato, se è già costituito, o dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS, da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila (*Allegato 3*) – *se previsto*;
4. Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (*Allegato 4*);
5. Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 (*Allegato 5*)– *se prevista*;

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000;
- firma digitale o firma elettronica qualificata, in formato CADES (file con estensione .p7m) o PadES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del rappresentante legale sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal DPR 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2015, n.82 (c.d. Codice dell'amministrazione trasparente) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <https://www.agid.gov.it/> alla pagina "prestatori di servizi di fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.
- Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.
- Presenza di proposte/ azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del *gender-gap* in contesti sociali, culturali ed economici; capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità, con particolare attenzione ai soggetti con disabilità, contribuendo a mantenerne e svilupparne l'autonomia, la partecipazione, l'accesso, la fruibilità.
- Saranno ritenuti prioritari progetti presentati nell'ambito dei seguenti settori: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione dei beni culturali, ICT/digitalizzazione.

9.2 Altre modalità attuative

Durata degli interventi

Durata della mobilità

Gli stage transnazionali oggetto del presente avviso dovranno avere una durata minima pari a 2 settimane e una durata massima pari a 4 settimane. La scelta della durata dei percorsi, fermi restando i vincoli esposti nell'avviso, viene lasciata ai soggetti proponenti, in considerazione della tipologia di destinatari, del percorso e del progetto di apprendimento.

Durata dei progetti:

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato).

La progettazione degli stage deve prevedere obbligatoriamente la realizzazione delle attività durante l'a.s. 2023-2024 pena l'esclusione della proposta o la revoca del finanziamento accordato.

Vincoli concernenti l'attuazione dei progetti:

Paese di destinazione/stage

Il presente avviso finanzia progetti per la realizzazione di stage transnazionali di qualità da effettuarsi esclusivamente nel territorio dei Paesi facenti parte dell'Unione Europea e devono essere svolti nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nei Paesi in cui vengono realizzati.

Contenuti minimi del progetto

La proposta progettuale deve obbligatoriamente contenere tutte le fasi sotto riportate ai punti 1, 2 e 3 e tutte le relative attività indicate.

In nucleo di valutazione, di cui al successivo art. 11, non procederà alla valutazione tecnica dei progetti che non contengano tutte le fasi e le attività di seguito indicate.

1 - PREPARAZIONE DEGLI STAGE TRANSNAZIONALI

- *Organizzazione e back office* per la preparazione della mobilità transnazionale;
- *Sostegno al viaggio, vitto e alloggio degli studenti destinatari e degli accompagnatori alla mobilità transnazionale;*
- *Sostegno linguistico e culturale.*

2 - MOBILITA'

Le attività realizzate in questa fase sono svolte nello Stato membro in cui si svolge la mobilità presso organizzazioni (imprese, altri enti e organizzazioni pubbliche o private che assumono il ruolo di soggetti ospitanti).

- *Tutoraggio della mobilità;*
- *Stage.*

3 – FOLLOW UP

- *Valutazione dei risultati dell'apprendimento:* utilizzo di metodi, procedure e strumenti per la valutazione dei risultati d'apprendimento conseguiti dai discenti nell'ambito dell'esperienza di stage transnazionale, secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET.
- *Monitoraggio e valutazione del percorso.*

I soggetti attuatori possono aggiungere altri contenuti alle varie fasi in base alle esigenze di ogni Istituto scolastico.

Saranno valutati positivamente i progetti che prevedono eventuale rilascio di certificazione linguistica (minimo livello B2).

Tutti i contenuti aggiuntivi, se inseriti, saranno considerati tassativamente obbligatori, senza possibilità di variazioni alcune.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- coerenti con la tipologia di destinatari e con le specificità indicate all'art. 3;
- presentati secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente bando;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4 del presente bando;
- completi di tutti gli allegati richiesti all'art. 8;
- riferiti all'anno scolastico 2023-2024;
- svolti in un paese appartenente all'UE;

Eventuali irregolarità formali/documentali dovranno essere integrate entro 5 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" composto da personale con esperienza in materia.

Nell'atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di svolgimento delle procedure di valutazione.

Il nucleo di valutazione verifica, prima di procedere alla valutazione tecnica, la completezza dei progetti presentati come indicato all'art.9.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale	massimo 47 punti
2. Innovazione/risultati attesi	massimo 25 punti
3. Soggetti coinvolti	massimo 7 punti
4. Priorità	massimo 12 punti
5. Valutazione economica	massimo 9 punti

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 55 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – griglia di valutazione.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il settore competente approva la graduatoria dei progetti redatta in ordine decrescente di punteggio impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

I progetti non completi dei contenuti minimi obbligatori, previsti all'art.9, non sono valutati e sono pubblicati in apposito elenco.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al progetto col punteggio maggiore sul criterio 1, nel caso in cui due progetti si collocassero a pari merito anche rispetto al criterio 1 si seguirà l'ordine cronologico di arrivo della domanda dando precedenza al progetto ricevuto prima.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie su BURT, sul sito web di Regione Toscana e sul sito del progetto Giovanisi.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti interessati. Non saranno effettuate comunicazioni dirette ai beneficiari.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un'ATS, è fatto l'obbligo di consegnare l'atto di costituzione/mandato agli uffici competenti entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria,

In caso di ATS già costituita per la realizzazione di percorso triennale IeFP, è necessario consegnare entro lo stesso termine l'integrazione dell'ATS con atto notarile, al fine di confermare la volontà dei soggetti che ne fanno parte di realizzare le attività di cui al presente avviso.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmesso l'elenco dei locali/attrezzature individuati e una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 relativa alla loro idoneità.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione regionale; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT della graduatoria e comunque non prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000.

I soggetti attuatori/beneficiari del progetto devono:

nella fase di avvio:

- assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività;

- inserire la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti/destinatari e le altre informazioni richieste dal Sistema Informativo per ciascuna attività;

in itinere:

- fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.
- inviare **almeno trenta giorni prima** della realizzazione effettiva della mobilità le informazioni relative all'organizzazione in loco degli stage su modelli forniti dall'Amministrazione Regionale (referente di gestione).
- inserire e validare i dati finanziari **entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale** (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) - tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini-relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e generare la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso. Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.
- inserire eventuali modifiche al PED (previa autorizzazione nel caso si superamento dei limiti previsti nella DGRT 881/2022);I
- Inserire i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati e agli insegnamenti;

alla conclusione del progetto:

- inserire i dati fisici conclusivi riguardanti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine) e generare il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota pari al 33%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria, se prevista;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'Amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata, l'Amministrazione procede ad una sola richiesta di

integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa **entro 15 giorni**, pena la presa in esame della sola documentazione già presentata.

Nel caso in cui il progetto non possa per qualsiasi motivo avere inizio, rimangono a carico del soggetto attuatore i costi eventualmente sostenuti fino a quel momento.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalle stessa DGRT 1407/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività sui rimanda alla DGRT 881/2022.

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;

- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, anche a livello di beneficiari, siano, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 1060/2021).

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerge la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, il capofila e/o i partner della proposta progettuale approvata hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi; a partire dal 31 esimo giorno di calendario, il settore regionale competente provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, provvederà alla revoca del finanziamento assegnato.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e

ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 8 al presente avviso.

Art. 16 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS). Dirigente Maria Chiara Montomoli, pec regionetoscana@postacert.toscana.it e-mail ptp@regione.toscana.it.

Art. 17 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito web di Regione Toscana la seguente indirizzo

- www.regione.toscana.it nella sezione bandi e opportunità
- www.giovanisi.it

Informazioni possono inoltre essere richieste per mail a ptp@regione.toscana.it.

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento
- Allegato 2 Formulario di progetto
- Allegato 3 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relativa al rispetto della L. 68/99 e smi, in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47
- Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Allegato 6 Schema tipo di convenzione per attività di stage
- Allegato 7 Istruzioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE
- Allegato 8 Informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale interno

Allegato 1)


GIOVANI SI

Marca da
bollo

Alla Regione Toscana
Sett. Istruzione e formazione professionale (IEFP)
e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 – Attività 4.f.3. Avviso pubblico “Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

(scegliere opzione corrispondente)

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

oggetto capofila della costituita ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
Partner	

oppure in caso di ATS da costituire o già costituita per i percorsi triennali IeFP

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

oppure in caso di scuola singola proponente

Il sottoscritto
nato a il..... CF
in qualità di legale rappresentante di

CHIEDE/CHIEDONO

- Di partecipare all'avviso pubblico denominato "Stage transnazionale" attività 4.f.3 del PR FSE+ 2021-2027 presentando il progetto dal titolo _____ acronimo _____;
- il finanziamento del progetto per importo pari a Euro _____

DICHIARA/DICHIARANO

- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di conoscere la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- In particolare, dichiara/dichiarano di conoscere la Delibera della giunta regionale 881/2021, di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- che gli Stage transnazionali si realizzeranno nel paese UE
- che l'anno scolastico in cui si realizzano gli stage sarà 2023/2024

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Formulario;
- Atto costitutivo di ATS o Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS;
- Dichiarazioni di affidabilità giuridico-economico-finanziaria
- Dichiarazione attività delegata (*se prevista*)
-

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 Formulario descrittivo di progetto**PR FSE + 2021-2027**

Avviso pubblico “STAGE TRANSNAZIONALI PER MIGLIORARE LE TRANSIZIONI TRA ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLE SOFT SKILLS ATTIVITÀ 4.f.3

FORMULARIO DESCRITTIVO DEI PROGETTI

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.rete.toscana.it/fse3>

Sezione 0 **Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

B.1 **Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

Sezione B.2 Descrizione del progetto**Soggetto proponente (o capofila di ATS)****Titolo del progetto****Acronimo del progetto****B.2.1 Durata delle attività progettuali e settore di intervento****B.2.1.1 Indicare la durata del progetto in mesi****B.2.1.2 Indicare la durata degli stage transnazionali**

Paese	N. studenti coinvolti	Durata della mobilità in settimane

B.2.1.3 Indicare il settore di intervento delle mobilità**B.2.2 Destinatari/partecipanti***(Tipologia/caratteristiche degli studenti (partecipanti) coinvolti, indicando il numero complessivo e % di donna)***B.2.3 Partecipazioni formalizzate a reti***(indicare eventuali reti formalizzate a cui ciascun partner aderisce. Allegare gli accordi/patti di partenariato.)*

Sezione B.3 Architettura del progetto

B.3.1 Obiettivi, sintesi e descrizione del progetto

(Identificare gli obiettivi del progetto e fornire una breve sintesi dello stesso che ne evidenzii il contesto/background, il numero e il profilo degli studenti partecipanti e degli accompagnatori, la descrizione delle attività, la metodologia da adottare nell'implementazione del progetto, i risultati e l'impatto previsti, i potenziali benefici a lungo termine. Descrivere il valore aggiunto in termini di soft skills, competenze/conoscenze che i partecipanti acquisiranno portando a termine la mobilità europea.) Max 30 righe Times New Romans 11

B.3.1.1 Identificazione del fabbisogno formativo

(Illustrare in modo puntuale come la proposta progettuale colleghi la filiera formativa, in cui il soggetto proponente è inserito, con il mondo del lavoro attraverso il confronto con know how, approcci e modalità presenti nei contesti europei individuati.)

B.3.1.2 Identificazione del settore di intervento, dei Paesi di destinazione e dei soggetti ospitanti

(Descrivere il settore di intervento dello stage transnazionale e illustrare come sono stati identificati i Paesi di destinazione e i soggetti ospitanti; qualora non siano stati identificati completamente, spiegare come si intende procedere per l'individuazione di organizzazioni adeguate per le mobilità pianificate. Evidenziare i contatti o partenariati esistenti che consentano di individuare le organizzazioni ospitanti all'estero.)

B.3.1.3 Profilo degli studenti partecipanti

(Fornire informazioni puntuali relativamente al gruppo di partecipanti coinvolto. Descrivere background e bisogni degli studenti coinvolti. Esplicitare le modalità con le quali si intende garantire che gli stage transnazionali corrispondano ai bisogni formativi e di sviluppo delle soft skills dei partecipanti, evidenziando come l'esperienza formativa duale all'estero li supporterà al fine di arricchire e completare il percorso di studi all'interno dell'Istituzione Scolastica.)

B.3.1.4 Profilo degli accompagnatori partecipanti

(Fornire informazioni puntuali relativamente al gruppo di partecipanti coinvolto. Descrivere background e bisogni degli accompagnatori coinvolti.)

B.3.2 Struttura e logica progettuale

(Descrivere sinteticamente la struttura del progetto tenendo conto delle attività previste, evidenziandone la logica unitaria sottesa.) Max 60 righe Times New Romans 11

B.3.2.1 Preparazione degli stage transnazionali

(Descrivere le attività da realizzare, le modalità organizzative che saranno adottate. Illustrare gli aspetti pratici e logistici del progetto, a titolo esemplificativo: viaggi per raggiungere il paese estero, assicurazione, sicurezza dei partecipanti, attività di tutoring/mentoring. Specificare le procedure che saranno seguite, ad esempio, riguardo al consenso dei genitori e in tema di salute e sicurezza durante gli stage transnazionali)

B.3.2.1.1 Selezione dei partecipanti

(Descrivere le modalità di selezione dei partecipanti coinvolti (studenti e accompagnatori). Definire la metodologia di selezione e identificare criteri equi, appropriati, trasparenti da utilizzare durante la fase di selezione)

B.3.2.1.2 Progettazione della mobilità in termini di unità di risultati d'apprendimento

(Fornire informazioni sulle conoscenze, competenze e attitudini o comportamenti volti a favorirne lo sviluppo personale e l'occupabilità che si prevede che i partecipanti acquisiranno o potenzieranno durante il progetto. Definire l'insieme di risultati di apprendimento globali che garantisca un equilibrio tra competenze professionali specifiche e soft skills fondamentali per sostenere lo sviluppo personale e le opportunità di carriera lungo tutto l'arco della vita degli studenti, per essere in grado di adattarsi all'evoluzione del loro percorso professionale. Descrivere come i risultati d'apprendimento soddisfino bisogni e siano coerenti con scopi e obiettivi generali del progetto)

B.3.2.1.3 Coordinamento, organizzazione e gestione delle attività

(Descrivere gli aspetti relativi alla qualità e alla gestione (accordi, o Memoranda of understanding con i partner, learning agreements con i partecipanti, etc.). Le mobilità devono essere in linea con i principi e i criteri stabiliti nella Carta europea per la qualità delle mobilità¹)

B.3.2.1.4 Incontri preparatori con gli studenti

(Descrivere la preparazione pedagogica, professionale, culturale e linguistica, offerta agli studenti e volta ad agevolare l'integrazione nel contesto transnazionale, specificando modalità di realizzazione e attori che se ne faranno carico.)

B.3.2.1.5 Incontri preparatori con gli accompagnatori

(Descrivere la preparazione culturale e linguistica, offerta agli accompagnatori e volta ad agevolare l'integrazione nel contesto transnazionale, specificando modalità di realizzazione e attori che se ne faranno carico.)

¹<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32006H0961&from=IT>

B.3.2.1.6 Eventuali ulteriori contenuti

(specificare le esigenze o i fabbisogni che hanno portato all'inserimento di contenuti ulteriori oltre a quelli minimi previsti e descrivere in dettaglio quali attività saranno svolte nel progetto)

B.3.2.2 Mobilità

(Descrivere gli aspetti pratici e logistici delle attività da svolgersi durante la permanenza all'estero. A titolo esemplificativo sistemazione, vitto, mobilità di spostamento, attività collaterali ecc.

B.3.2.2.1 Tutoraggio e accompagnamento degli studenti durante la mobilità

(Illustrare le modalità che saranno adottare per garantire il tutoraggio e l'accompagnamento degli studenti durante la mobilità. Descrivere l'organizzazione)

B.3.2.2.2 Monitoraggio delle mobilità in itinere

(Descrivere le metodologie e gli strumenti previsti per garantire le attività di monitoraggio durante la mobilità, il ruolo di ciascun partner, le modalità del monitoraggio dei progressi degli studenti durante la mobilità.) Max 30 righe Times New Roman 11

B.3.2.2.2 Eventuali ulteriori contenuti

(specificare le esigenze o i fabbisogni che hanno portato all'inserimento di contenuti ulteriori oltre a quelli minimi previsti e descrivere in dettaglio quali attività saranno svolte nel progetto)

B.3.2.3 Follow up**B.3.2.3.1 Monitoraggio e valutazione ex post della mobilità**

(Descrivere le attività di valutazione che saranno realizzate per valutare se, e in quale misura, il progetto abbia raggiunto gli obiettivi e i risultati previsti) Max 30 righe Times New Roman 11

B.3.2.11 Validazione dei risultati dell'apprendimento

(Illustrare gli strumenti europei che verranno adottati per validare le competenze acquisite dai partecipanti, anche secondo i principi previsti dalla raccomandazione ECVET.)

B.3.2.4 Eventuali ulteriori contenuti

(specificare le esigenze o i fabbisogni che hanno portato all'inserimento di contenuti ulteriori oltre a quelli minimi previsti e descrivere in dettaglio quali attività saranno svolte nel progetto)

B.3.2.5 Eventuali certificazioni linguistiche

(descrivere la tipologia di certificazione linguistica che si intende far acquisire ai partecipanti esplicitando le modalità e i soggetti coinvolti)

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane

(compilare una riga per ogni persona con riferimento a tutte le funzioni previste per il progetto) (1)

	Nome e cognome	Funzione (1)	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior/ Fascia	Ore	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/ esterno (4)	% Docenza/ totale ore di docenza	UF interessata	Disciplina
	A	B	D	E	F	G	H	I	L	M	N
1											
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											

- (1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b delle Norme di gestione.
- (2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio/Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)
- (3) In caso di consorzio/fondazione/rete di imprese indicare l'impresa che mette a disposizione la risorsa. In caso di delega a terzi inserire l'impresa delegata
- (4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

Indicare le risorse umane utilizzate per il progetto e indicate nella tabella ma pagate con altri fondi pubblici

--

B.4.2 Qualità delle risorse umane utilizzate

(indicare le caratteristiche delle principali figure professionali utilizzate nel progetto, interne ed esterne.)

--

B.4.3 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto dal progetto, non compilare in caso di dirigente scolastico)*

--

B.4.3.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta:

dal:

B.4.3.2. Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.3.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.4 Risorse strutturali e strumentali da utilizzare per il progetto**B.4.4.1 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento***(da compilare solo nel caso di soggetti accreditati)*

--

B.4.4.2 Locali

Tipologia locali (specificare)	Città in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia)				

1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)***B.4.4.3 Attrezzature** *(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche per la realizzazione del progetto)*

B.4.4.4 Qualità delle attrezzature e tecnologia *(descrivere le caratteristiche delle attrezzature che si prevede di utilizzare, con particolare riferimento a quelle tecnologicamente avanzate.)*

--

B.5 Risultati attesi**B.5.1 Ricaduta dell'intervento**

(Descrivere l'impatto atteso sugli studenti e sugli accompagnatori partecipanti) max 20 righe times new roman 11

B.5.2 Continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati

(descrivere le azioni attivate e le caratteristiche del progetto tali da garantire la continuità/stabilità dei suoi effetti e/o il grado di autonomia dei percorsi attivati – sostenibilità) max 20 righe Times New Roman 11

B.5.3 Disseminazione

(Descrivere con attenzione quali attività saranno realizzate per condividere i risultati del progetto al di fuori dell'organizzazione/consorzio e dei partner e quali saranno i target destinatari della disseminazione.) max 20 righe Times New Roman 11

B.5.4 Esemplicità e trasferibilità dell'esperienza

(Specificare in quale senso il progetto può essere considerato esemplare/trasferibile (diffusione nuove prassi). Sofferarsi in particolare sulla descrizione dei target che potenzialmente potrebbero usufruire del modello e/o della metodologia del progetto) max 20 righe Times New Roman 11

B.5.5 Ulteriori risultati attesi

(indicare ulteriori specifici risultati attesi) max 30 righe Times New Roman 11

B.6 Carattere innovativo**B.6.1 Tipologia e livello di innovazione**

(per ogni tipologia di innovazione descrivere in quale senso può parlarsi di innovazione)

B.6.1.1 Orientata agli obiettivi (cosa)(max 15 righe)**B.6.1.2 Orientata ai processi (come)(max 15 righe)****B.6.1.3 Orientata al contesto (dove)(max 15 righe)****B.6.1.4 Orientata alle reti di relazione (con chi)(max 15 righe)****B.7 Ulteriori informazioni utili**

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto**C.1 Articolazione attività**

Attività del PAD: 4.f.3 Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Solo per attività formativa: nell'articolazione progettuale, il numero dei destinatari e di ore previste dovrà fare riferimento a quanto indicato in ordine alla sezione dati di sintesi del progetto compilata on line. .

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2 Scheda di attività formativa N°... DI...

Titolo:

C.2.1 Obiettivi formativi generali dell'attività

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

C.2.2 Descrizione dei contenuti

C.2.3 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ²
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
	Totale UF			
	Totale ore di accompagnamento ³			
	Totale percorso			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze:

² Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.

³ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento (in ingresso, in itinere e in uscita), ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.2.5 (si ricorda che le ore di accompagnamento fanno parte del percorso formativo).

Capacità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 20 righe)

--

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 30 righe)

--

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

--

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 30 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

--

C.2.5.6 Numero e tipologia delle principali figure professionali coinvolte

n.(1)	Funzione	Senior/Junior	ore/giornate previste per l'attività

(1) riportare il numero indicato nella tabella generale delle risorse umane (B.4.1) in corrispondenza di ciascuna funzione

C.2.5.7 Risultati attesi

--

C.3 Scheda di attività non formativa N°... DI...

Titolo:

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione**C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti****C.3.3 Metodologie e strumenti**

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Max 30 righe)

Sezione D	Priorità
------------------	-----------------

D.1 Priorità

D.1.1 Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale) Max 15 righe Times New Roman 11

D.1.2 Capacità di perseguire gli obiettivi comunitari e regionali in tema di blue e green economy

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica) Max 15 righe Times New Roman 11

D.1.3 Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (con particolare attenzione all'accessibilità), la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del gender-gap in contesti sociali, culturali ed economici nonché competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità)Max 15 righe Times New Roman 11

D.1.4 Priorità riferite all'avviso art. 9. Progetti presentati negli ambiti green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione del patrimonio culturale e ICT

(Indicare se le attività da sviluppare durante la mobilità sono riferibili a uno o più settori tra quelli indicati all'art. 9 dell'avviso pubblico.) Max 15 righe Times New Roman 11

Sezione E	Prodotti
------------------	-----------------

E.1	PRODOTTO a stampa o multimediale⁴ N° 00000000000000000000000000000000 di 0
------------	--

E.1.1 Titolo**E.1.2 Argomento****E.1.3 Autori (Enti o singoli)****E.1.4 Descrizione**

(indicare se trattasi di elaborati a contenuto didattico, originali o acquistati sul mercato, di prodotti per la pubblicazione e diffusione delle azioni che si intendono realizzare, di prodotti per la disseminazione delle esperienze e dei risultati del progetto) (Max righe.... Times new roman 11)

E.1.5 Tipologia e formato (Max righe.... Times new roman 11)**E.1.6 Proprietà dei contenuti**

	La pubblicazione conterrà solo materiali sviluppati all'interno del progetto
	La pubblicazione si baserà in parte sui seguenti materiali preesistenti. (descrivere il materiale e specificarne il/i detentore/i del copyright)

Aggiungere sottosezione E.1.per ciascun prodotto

⁴ I prodotti a stampa o multimediali (diversi da e-learning) saranno realizzati all'interno del progetto approvato secondo le modalità ivi previste e consegnati dal soggetto attuatore alla presentazione del rendiconto/documentazione di chiusura del progetto.

E.2PRODOTTI E SERVIZI e-learning (FAD) N° 0 di 0

Si tratta di prodotti (learning object - moduli FAD) o servizi (tutoraggio on line, virtual classroom ecc.) espressamente progettati per l'utilizzo tramite il sistema TRIO o altra infrastruttura tecnologica.

In ogni caso i prodotti devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line-attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO. L'utilizzo della piattaforma tecnologica TRIO è gratuito. Il soggetto gestore di TRIO mette a disposizione su richiesta il format di produzione di materiali per la FAD; a tal fine è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

E.2.1 Titolo del prodotto

E.2.2 Argomento (Max righe.... Times new roman 11)
E.2.3 Autori (Enti o singoli)

E.2.4 Descrizione del prodotto

(secondo la scheda catalografica) (Max righe.... Times new roman 11)

E.2.5 Piattaforma di gestione della teleformazione

(specificare la piattaforma di gestione della teleformazione: infrastrutture predisposte da TRIO oppure infrastrutture diverse) (Max righe.... Times new roman 11)

E.2.6 Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

Campo	Descrizione
Titolo	Titolo del corso
Codice	Codice del corso
Lingua	Lingua
Level Isced 97	
Descrizione	Descrizione del corso
Obiettivi	Obiettivi del corso
Parole chiave	Elenco parole chiave usabili per la ricerca
Durata	Durata in ore
Autori	Autori
Editore	Editore (in genere: TRIO)
Data pubblicazione	La data di PRIMA PUBBLICAZIONE
Destinatari	I destinatari del corso
Requisiti	Requisiti per il corso
Restrizioni d'uso	Se ci siano vincoli per l'uso (per esempio essere dirigenti)
Condizioni d'uso	Condizioni d'uso (per esempio, gestione dei dati privati degli utenti)
Macro Area ed Area Tematica	Classificazione TRIO
Tipologia tecnica	Per esempio, FLASH
Tipologia didattica	Se lezione, video, podcast, e altro

Per ulteriori chiarimenti in merito alla compilazione della scheda catalografica è disponibile il seguente indirizzo di posta elettronica: por@progettotrio.it.

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

per la realizzazione del progetto denominato _____
presentato alla scadenza del _____
per la realizzazione di stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro
e favorire lo sviluppo delle soft skills
a valere sulla attività 4.f.3 del PR FSE+ 2021-2027

Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto.....

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di "soggetto proponente", il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legale rappresentante del proponente singolo, consorzio, fondazione, rete-soggetto;
- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;

Allegato 3 Dichiarazione di intenti (in caso di costituenda ATI/ATS)



Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 – Attività 4.f.3. Avviso pubblico “Stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro e favorire lo sviluppo delle soft skills”

I sottoscritti:

1) nato a
 il CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

2) nato a
 il CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

3) nato a
 il CF residente in
 in qualità di legale rappresentante di
 con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)

in caso di approvazione del progetto denominato.....acronimo..... presentato a seguito dell’avviso “Stage transnazionali” PR FSE+ 2021-2027 Attività 4.f.3

DICHIARANO

- di provvedere entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria ad associarsi formalmente in ATS;
- di conferire mandato speciale con rappresentanza, all’interno dell’ATS, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, a

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E RISPETTO L. 68/99



(in caso di ATS o altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 - Attività 4.f.3. Avviso pubblico per Stage transnazionali

Il sottoscritto
 nato a il..... CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA

- capofila dell'ATI/ATS,
- partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato¹ di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

¹ Ai sensi dell'art. 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30.01.2015 (Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1.06.2015).

INPS _____ matricola _____ sede di _____
INAIL _____ matricola _____ sede di _____

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato²;

per le cooperative:

- di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante di ciascun proponente

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

² Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000

(se prevista; deve essere rilasciata dal capofila mandatario nel caso di costituita/costituendo partenariato)

Oggetto: PR FSE 2021-2027+ Attività 4.f.3 Avviso pubblico Stage transnazionali. Dichiarazione attività delegata

Il sottoscritto nato a
il CF residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di (se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/costituendo **proponente** il progetto denominato

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....
E

Il sottoscritto nato a
il CF residente in
via CAP, in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA, con sede a
via CAP P. IVA/CF
Tel. E-mail
Registrazioni: Camera di commercio di n° anno
Tribunale di n° anno
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome
Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:
- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto
N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati")

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:
- • contenuto e durata dei singoli moduli didattici
 - • numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
 - • metodologie didattiche:
 - • materiale didattico:
 - • n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

* Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 6 SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE PER ATTIVITA' DI STAGE



La Convenzione deve essere compilata in ogni sua parte e redatta, come da schema tipo allegato, in duplice lingua: in italiano e in inglese (o altra lingua, a secondo delle necessità del Paese ospitante)

CONVENZIONE TRA L'AGENZIA FORMATIVA/ISTITUTO SCOLASTICO (soggetto promotore)
 con sede in....., codice fiscale/p.iva
 d'ora in poi denominata "soggetto promotore", rappresentata dal Sig.....
 nato a il

E

L'AZIENDA (soggetto ospitante).....
 con sede legale in, cod.fisc./p.iva....., d'ora in poi denominata
 "soggetto ospitante", rappresentata dal Sig. nato a
 il

per la realizzazione dello stage transnazionale codice prog.
 denominato..... Codice attività n.
 denominato "....."
 Durata stage n. ore..... Ore settimanali n.....
 Data inizio Data fine.....
 L'anno il giorno.....del mese di.....

Premesso che

il periodo di stage formativo, oggetto della presente convenzione, rientra nel progetto sopra indicato, approvato dalla Regione al soggetto promotore con Decreto Dirigenziale n..... del

Tenuto conto di quanto previsto:

- a dalla Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;
- b dalle vigenti "Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020" approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022;

- c dalla circolare n. 52 del 09/07/99 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale – Ufficio Centrale per l’Orientamento e la Formazione Professionale dei Lavoratori – nella quale si precisa che gli stage effettuati presso le aziende da giovani che svolgono attività di formazione professionale nell’ambito dei progetti co-finanziati dal Fondo Sociale Europeo, non rientrano nel campo di applicazione del decreto ministeriale 25 Marzo 1988 n° 142 recante norme sui tirocini formativi e di orientamento.

Si conviene quanto segue:

Art. 1

Il “soggetto ospitante” si impegna ad accogliere presso le sue strutture, dichiarate idonee secondo le norme vigenti in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro nel paese ospitante, n. allievi in stage su proposta del “soggetto promotore”.

Art. 2

- 1 Lo stage transnazionale non costituisce rapporto di lavoro ed è finalizzato ad aumentare le possibilità di occupazione da parte degli studenti e potenziare la propria consapevolezza interculturale, il proprio sviluppo personale, la creatività e la cittadinanza attiva europea rivestendo, quindi, uno scopo esclusivamente formativo e non di produzione aziendale.
- 2 Durante lo svolgimento dello stage transnazionale, per il raggiungimento degli obiettivi didattici previsti dal progetto, l’attività è seguita e verificata da un tutor designato dal “soggetto promotore” in veste di responsabile didattico - organizzativo, e da un responsabile aziendale indicato dal “soggetto ospitante”. L’incarico si intende revocato con effetto immediato qualora il “soggetto ospitante” non si attenga a detti obiettivi.
- 3 Per ciascun allievo inserito nell’impresa ospitante, in base alla presente Convenzione, viene predisposto, allegato alla presente e parte integrante, su carta intestata del soggetto “promotore”, un **progetto formativo** contenente:
 - il nominativo dell’allievo;
 - i nominativi del tutor e del responsabile aziendale;
 - gli obiettivi le modalità di svolgimento dello stage e le attività che vedono coinvolto lo stagista durante il percorso (che devono essere attinenti a quanto già dichiarato nel progetto approvato);
 - le strutture aziendali (stabilimenti, sedi, reparti, uffici e attrezzature) presso cui si svolge lo stage;
 - risultati di apprendimento attesi, modalità di monitoraggio e valutazione.

Pur nel rispetto delle specifiche norme di riferimento vigenti nel Paese estero in cui viene realizzato lo stage, lo studente non potrà comunque superare giornalmente in azienda le sei ore in caso di orario continuato o le otto ore in caso di orario spezzato. L’attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività di stage che richiedano la realizzazione in orario notturno. L’orario settimanale non potrà superare le 40 ore.

Art. 3

- 1 Durante lo svolgimento dello stage l’allievo è tenuto a:
 - svolgere le attività previste dal progetto formativo;
 - rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro vigenti nel paese ospitante;
 - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dello stage.

- 2 Il “soggetto ospitante” consentirà all’insegnante/tutor del soggetto promotore responsabile dello stage con funzioni di organizzazione e coordinamento, di seguire il processo formativo dell’allievo all’interno dell’azienda e la corretta attuazione del programma di attività concordato.
- 3 Il “soggetto ospitante” dovrà controllare la presenza dell’allievo segnalando tempestivamente al soggetto promotore ogni assenza. Allo scopo il “registro di stage” conterrà apposite schede di presenza dove giornalmente l’allievo provvederà ad apporre la propria firma di entrata e di uscita. Parimenti nelle stesse schede di presenza saranno indicate, a cura del “soggetto ospitante”, le ore ed il programma svolto.

Art. 4

- 1 Il “soggetto promotore” ha in atto con l’I.N.A.I.L. la polizza n. di assicurazione degli allievi contro gli infortuni sul lavoro, nonché, presso la compagnia assicurativa la polizza n. per la responsabilità civile.
- 2 L’Agenzia Formativa/Istituto scolastico si impegna a dare comunicazione alle strutture provinciali del Ministero del Lavoro competenti per territorio in materia di ispezione del contenuto della presente Convenzione, per ciascun progetto formativo.
- 3 Il “soggetto promotore” è tenuto a comunicare tempestivamente all’Amministrazione Regionale, nella persona del Referente di progetto ogni modifica inerente la presente Convenzione intervenuta successivamente alla stipula.
- 4 In caso di incidente durante lo svolgimento dello stage, il “soggetto ospitante” si impegna a segnalare tempestivamente l’evento al soggetto promotore, al fine di consentire a tale struttura di effettuare la necessaria comunicazione entro i tempi previsti dalla normativa vigente agli Istituti Assicurativi.
- 5 Il “soggetto ospitante” è tenuto a consentire l’accesso alla sede di svolgimento dello stage per eventuali attività di controllo in loco, che potranno essere effettuate anche senza preavviso, al fine di accertare il regolare svolgimento dello stage. Lo stesso si impegna a fornire, su richiesta dell’Amministrazione, la documentazione relativa allo stage archiviata presso di sé.

Art. 5

- 1 Ciascuna delle parti è tenuta ad assumere tutte le iniziative necessarie a garantire che il trattamento dei dati avvenga nel rigoroso rispetto della disciplina di cui al Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e al decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati.
- 2 Il soggetto ospitante è tenuto a fornire all’allievo l’informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento (UE) 2016/679.

Art.6

La presente convenzione è esente da ogni tipo di imposta o tassa ai sensi dell’art.5, penultimo comma della Legge 845/78 e ss.mm.ii.

Allegato: progetto formativo

Luogo e data _____

Letto approvato e sottoscritto

SOGGETTO OSPITANTE

Timbro e Firma

SOGGETTO PROMOTORE

Timbro e Firma

PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

(Rif. Convenzione di stage stipulata in data _____)

STAGISTA _____ nato/a a _____ il
 _____ residente a _____ Via _____
 n. _____ codice fiscale _____

Attuale condizione (barrare la casella):

- Studente scuola secondaria superiore
- Allievo di percorso IeFP

Azienda ospitante _____**Sede legale** _____**Sede dello stage** (stabilimento/reparto/ufficio) _____**Tel** _____ **e-mail** _____**Periodo di svolgimento dello stage** (gg/mm/aa/) dal _____ al _____

Giorni ed orario dello stage dal (giorno della settimana) _____ al _____, mattino
 dalle ore _____ alle ore _____, pomeriggio dalle ore _____ alle ore _____ notte ¹ dalle
 ore _____ alle ore _____ (massimo 8 ore giornaliere e 40 ore settimanali)

Tutor (indicato dal Soggetto Promotore) _____**Tutor/responsabile aziendale** (indicato dal Soggetto Ospitante) _____**Polizze assicurative:****Infortunati sul lavoro INAIL**, posizione n. _____**Responsabilità civile** n. polizza _____

compagnia _____

Obiettivi e modalità dello stage:

¹ L'attività, salvo autorizzazione, deve svolgersi in giorni feriali; non può iniziare prima delle ore 8 e non può terminare oltre le ore 23.00, salvo attività che richiedano la realizzazione in orario notturno.

Modalità di monitoraggio e valutazione:

Obblighi dello stagista:

- Svolgere le attività previste dal progetto formativo;
- Seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- Rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento dello stage;
- Rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di sicurezza;
- Rispettare gli orari stabiliti dal soggetto ospitante;
- Firmare il registro per la presenza giornaliera in azienda

Data _____

Firma dello stagista

Firma del/i genitore/i²

Firma del soggetto promotore

Firma del soggetto ospitante

2 Se minorenni, dovrà essere prevista la firma del/i genitore/i.

ALLEGATO 7 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE



Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo web.rete.toscana.it/fse3 con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Home Utente: CPBINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presesta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Objeto: Tutti Ricerca parca all'interno del oggetto bando

Idiuto PIAD: Tutti

Scadenza: Da: 01/03/2017 A: 30/06/2017

[Ricerca] [Annulla]

Bando	RISULTI	Oggetto Bando	Attività PIAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettagli PIAD/Bando	Gestione Formulario on line				
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bando	Protocollo
LA		PROVA FOL	A.1.1.2.A.Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo.	19/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Home Utente: CPBINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presesta Progetti

Ricerca Bandi Formulario Presentazione Progetti - Bando B.693

1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Schede Preventivi

Bando di riferimento: PROVA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Salva e Prosegui

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:

- Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
- Dichiarazioni richieste dall'avviso
- Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività FAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pila/Bando	Completamento Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo.	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo.	09/03/2017	30/06/2017						N. 12/2017 Data: 24/03/2017

ALLEGATO 8 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it>).

ALLEGATO 9 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO



N.B. Il prospetto è strumentale alla redazione della scheda preventivo e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura

Beneficiario	<input type="text"/>	
Dipendente	<input type="text"/>	
i	CCNL applicato	<input type="text"/>
ii.a	Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time, ecc.)
iii	Livello	<input type="text"/>
A.1	Retribuzione base	<input type="text"/>
A.2	Contingenza	<input type="text"/>
A.3	Scatti di anzianità	<input type="text"/>
A.4	Elemento di maggiorazione	Per le voci non presenti
A.5	Elemento aggiuntivo	<input type="text"/>
A.6	Superminimo	<input type="text"/>
A.7	Indennità di mensa	<input type="text"/>
A.8	Altre indennità (specificare)	<input type="text"/>
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga) (1)	0,00
B	Mensilità retribuite	<input type="text"/> (n. mesi)
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA	0
D.1	INPS carico Azienda	<input type="text"/>
D.2	INAIL carico Azienda	<input type="text"/>
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.	<input type="text"/>
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva	<input type="text"/>
D.5	Altri costi sostenuti per il personale (specificare) (3)	<input type="text"/>
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI	0
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)	0
F	IRAP (4)	(C+D) x <input type="text" value="0,00%"/> 0
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F 0
H	Ore lavorative convenzionali annue (CCNL)	<input type="text"/> (n.ro settimane x n.ro ore) (n. ore anno)
	al netto di	
I.1	Ferie	<input type="text"/>
I.2	Festività ricadenti in gg lavorativi	<input type="text"/>
I.3	Festività soppresse	<input type="text"/>
I	Totale ore retribuite non lavorate	0,00
L (H-I)	N.ro ore lavorate standard (5)	0,00
	COSTO ORARIO	= G : L

- 1 Indicare sempre la retribuzione mensile totale a tempo pieno, anche nei casi di part-time
- 2 Le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno
- 3 Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento
- 4 Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile
- 5 Ad es. per il CCNL della Formazione professionale il n.ro di ore lavorate standard da considerare come divisore della retribuzione lorda ai fini del calcolo del costo orario è così calcolato

Ore lavorative convenzionali annue (52 settimane x 36 ore)	1.872
<i>ferie (32 giorni x 6 ore)</i>	- 192
<i>festività (11 giorni x 6 ore)</i>	- 66
<i>festività soppresse (4 giorni x 6 ore)</i>	- 24
Tot ore non lavorate	- 216
N.ro ore lavorate standard (1.872-216)	1.590

In alternativa, a norma di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento UE 1060/2021, per il calcolo del costo orario è possibile utilizzare il valore fisso di 1.720 ore come divisore della più recente e documentata retribuzione annua lorda, nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.

Allegato B) – Griglia di valutazione



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Macro criteri	criteri	sottocriteri	misuratori	Punteggio max	
1, . Qualità e coerenza progettuale	Coerenza e congruenza del progetto rispetto all'azione prevista dall'avviso	Conformità dei contenuti della proposta progettuale rispetto a quanto richiesto dall'Avviso	Non conforme=0 Poco conforme =2 Sufficientemente conforme =3 Molto conforme =4	4	
		Coerenza dell'articolazione esecutiva del progetto rispetto ai fabbisogni formativi individuati	Non coerente=1 Scarsamente coerente=2 Sufficientemente coerente=7 Coerente=8 Molto coerente=10	10	
		Congruenza tra la tipologia del target individuato e settore di intervento dello stage	Non congruo=0 Scarsamente congruo=1 Congruo=3 Congruenza elevata=4	4	
	Chiarezza espositiva e leggibilità	Adeguatezza dell'analisi di contesto	Non adeguato=1 Scarsamente adeguato=2 Sufficientemente adeguato=3 Adeguito=4 Molto adeguato=5	5	
		Chiarezza espositiva	Poco chiaro=1 Sufficientemente chiaro=3 Elevata chiarezza=4	4	
	Qualità della proposta progettuale	Qualità ed efficacia delle attività di preparazione degli stage transnazionali	Qualità ed efficacia delle attività di preparazione degli stage transnazionali	Insufficiente=1 Sufficiente=4 Buono=5 Ottimo=6	6
			Qualità ed efficacia delle attività di attuazione delle attività degli stage all'estero	Insufficiente=1 Sufficiente=4 Buono=5 Ottimo=6	6
		Qualità ed efficacia delle attività ex post della mobilità	Insufficiente=1 Sufficiente=4 Buono=5 Ottimo=6	6	
		Presenza di certificazione linguistica	No=0 Si=2	2	
	TOTALE CRITERIO 1				47

Macro criteri	criteri	sottocriteri	misuratori	Punteggio max
2. Innovazione/ risultati attesi/ sostenibilità/ trasferibilità	Innovatività della proposta	Innovatività della proposta in termini di contenuti, caratteristiche, metodologie e strategie organizzative	Scarsamente innovativo=1 Sufficientemente innovativo=3 Innovativo=4 Molto innovativo=5	5
	Qualità dei risultati attesi	Efficacia e ricaduta degli interventi, trasferibilità e esemplarità dell'esperienza (rafforzamento di una rete territoriale e/o istituzione di buone pratiche)	Scarso=1 Sufficiente=5 Buono=6 Molto buono=7 Ottimo=8	8
		Qualità delle modalità di disseminazione dei risultati ottenuti dal progetto	Scarso=1 Sufficiente=4 Buono=5 Ottimo=6	6
		Qualità dei risultati attesi in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati	Scarso=1 Sufficiente=4 Buono=5 Ottimo=6	6
TOTALE CRITERIO 2				25
3. Soggetti coinvolti	Esperienza pregressa	Esperienza di almeno un partner nella realizzazione di azioni di mobilità transnazionale finanziate sul POR FSE 2014-2020	Senza esperienza=0 Con esperienza=1	1
	Adeguatezza delle risorse umane impiegate nel progetto		Non adeguate=1 Sufficientemente adeguate=3 Adeguate=4 Molto adeguate=5	5
	Esistenza e coerenza di reti di relazioni	Presenza di almeno un soggetto inserito in una rete formalizzata (a titolo esemplificativo: erasmus plus...)	No=0 Si=1	1
TOTALE CRITERIO 3				7
TOTALE CRITERI 1, 2 e 3. Punteggio minimo da realizzare 55				79

Macro criteri	criteri	misuratori	Punteggio max
4. Priorità	Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=1 Ben sviluppato= 3	3
	Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=1 Ben sviluppato= 3	3
	Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=1 Ben sviluppato= 3	3
	Progetti realizzati nell'ambito dei settori: green economy, blue economy, servizi alla persona, valorizzazione dei beni culturali, ICT	Assente= 0 Sufficientemente sviluppato=1 Ben sviluppato= 3	3
TOTALE PRIORITA'			12
5. Valutazione Economica	Coerenza e correttezza del ped rispetto ai contenuti del progetto e alle risorse umane indicate e rispetto alle norme di ammissibilità del FSE	Insufficiente=1 Sufficiente=2 Buono=3	3
	Efficienza rispetto al numero allievi coinvolti, costo medio, numero settimane di stage e attività proposte nel progetto	Poco efficiente=1 Sufficientemente efficiente=4 Efficiente=5 Molto efficiente=6	6
TOTALE CRITERIO 5			9
TOTALE COMPLESSIVO			100

ALLEGATO C – SCHEMA DI CONVENZIONE



PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.3

Priorità Occupazione Giovanile

CONVENZIONE

per la realizzazione del Progetto _____ Acronimo _____
cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo Plus nell'ambito dell'avviso pubblico per il finanziamento di
stage transnazionali per migliorare le transizioni tra istruzione, formazione e lavoro
e favorire lo sviluppo delle soft skills.

approvato con D.D. n. del

Progetto

Codice progetto S.I. FSE:

Premessi i seguenti atti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo sistema di gestione e controllo per il PR FSE+2021-2027;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le "Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti";
- Delibera di Giunta Regionale n. 254 del 13 marzo 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022;
- articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
 - D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il "Regolamento sui criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" e s.m.i, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità delle spese per il periodo 2021-2027;
 - D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato.
- art. 56 del Regolamento (UE) 1060/2021;
- art. 16, comma 4 del Regolamento (UE) 1057/2021;
- sezione B, ed in particolare del § B.2.1, della DGRT 881/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- Documento di economia e finanza regionale 2023 (DEFER) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 75/2023;
- Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27/12/2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per

l'accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;

- Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020 a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni per il 2021-2027;
- Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002.

Considerato:

- che la Regione Toscana in virtù dell'art. 17 della L.R. 32/2002 svolge attività di formazione professionale secondo la modalità "in convenzione" di cui al punto a), comma 1, del medesimo articolo
- che la Regione Toscana, con Decreto Dirigenziale n..... delha approvato l'Avviso pubblico..... a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che il Soggetto (C.F.), di seguito indicato anche come Soggetto attuatore, con sede in, nella persona di in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) nato a il, residente per la carica presso l'Ente di cui sopra, ha trasmesso il Progetto denominato (acronimo) di seguito denominato Progetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n. del la Regione ha approvato la graduatoria;
- che con il medesimo Decreto (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del*), è stato ammesso a finanziamento il Progetto (acronimo) ed è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore (*oppure con Decreto Dirigenziale n. del è stato assunto impegno finanziario a favore del Soggetto attuatore*);

Viste:

- le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus e le " Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020", approvate dalla Regione con Delibera della Giunta Regionale n. 881/2022, a cui si fa riferimento nelle more dell'approvazione delle nuove disposizioni per il beneficiario delle operazioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027, per quanto non espressamente previsto nell'avviso;

TRA

la Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da....., dirigente del Settore, nato a il, domiciliato presso la sede dell'Ente, il quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n. delè autorizzato ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

E

il soggetto attuatore - (C.F.), con sede in, nella persona di nato a il, il quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso Soggetto attuatore unico o capofila, con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, di ATI/ATS/Consorzio/Rete-Partenariato (atto Rep. N. del registrato a Notaio) siglata con

Partner :

- Rappresentante Legale:
 - Sede Legale:
 - C.F./P. IVA
 - Codice di accreditamento n.
- (ripetere per ciascun partner)

**Tutto ciò premesso, considerato e visto
si conviene quanto segue**

Art. 1 (Oggetto)

La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario/Soggetto attuatore dell'intervento. La Regione concede al Soggetto attuatore un finanziamento per la realizzazione del Progetto approvato e da svolgersi nel rispetto di quanto ivi previsto e dei piani finanziari conservati agli atti del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) (fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate/comunicate nel rispetto di quanto previsto dall'avviso e dalle disposizioni della Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022) competente per quanto concerne le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento attinenti il Progetto stesso.

Art. 2 (Normativa di riferimento)

Il Soggetto attuatore cura l'organizzazione e la realizzazione del Progetto approvato, in coerenza con i contenuti e le modalità di attuazione in esso previste e nel pieno rispetto delle disposizioni dell'avviso, e se non in contrasto con l'avviso, di quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022 per il beneficiari del POR FSE 2014-2020 (applicabile ai progetti finanziati dal PR FSE+2021-2022 nelle more dell'adozione delle nuove disposizioni) nonché della normativa dell'Unione europea vigente in materia, indicata nella sezione "Riferimenti normativi" della presente convenzione, ivi compresa la normativa dell'Unione europea applicabile alla programmazione FSE+ 2021-2027 anche non espressamente richiamata nel presente atto o nell'Avviso.

Art. 3 (Limiti temporali)

Il soggetto attuatore si impegna ad avviare le attività previste dal progetto approvato entro 30 giorni e a terminarle entro 12 mesi dalla data di avvio ovvero dalla data di stipula del presente atto (oppure dall'eventuale data di rilascio dell'autorizzazione all'avvio anticipato).

Art. 4 (Rispetto degli adempimenti)

Il Soggetto attuatore si impegna, ad ogni effetto di legge, a rispettare gli adempimenti, in tutte le fasi di gestione, monitoraggio e rendicontazione, di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti dell'Unione europea, nazionali e regionali citati in premessa dei quali, con la sottoscrizione della presente convenzione, attesta di conoscere i contenuti. Le gravi violazioni da parte del Soggetto attuatore della normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale possono costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 (Impegni del soggetto attuatore)

Il Soggetto attuatore si impegna a:

- a)** dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività del Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto di quanto indicato all'art. 50 del Regolamento UE n. 1060/2021 e nell'avviso. In particolare, il soggetto attuatore è tenuto
- ad utilizzare l'emblema dell'Unione, ai sensi dell'art.47 del Reg. (UE) 1060/2021 in conformità dell'Allegato IX "Comunicazione e visibilità – articoli 47, 49 e 50", nello svolgimento di attività di visibilità, trasparenza e comunicazione.
 - a riportare su tutti i prodotti e materiali destinati alla divulgazione e informazione i loghi e le informazioni come previste nel Manuale d'uso del logo "Coesione Italia 21-27" scaricabile dal sito della Regione (<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita>); dallo stesso sito è possibile anche scaricare il kit dei loghi ufficiale Regione Toscana.
 - ad assicurare riconoscibilità e visibilità per ogni intervento cofinanziato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:
 - apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario non rispetta i propri obblighi, riguardo l'uso corretto dei loghi, non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50), non pone in essere azioni correttive;

- b)** realizzare le attività in conformità a quanto previsto dal Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;

- c) comunicare agli uffici regionali competenti l'avvio di ciascuna delle attività che compongono il progetto con almeno 30 giorni lavorativi di anticipo ed inserire il relativo dato nel sistema informativo regionale (sulla base di quanto stabilito nella Decisione di G.R. n. 8 del 2.03.2020 di accelerazione della spesa). Alla comunicazione di avvio, firmata dal rappresentante legale o suo delegato, deve essere allegato il calendario dettagliato delle attività previste, specificando:
- i giorni di attività e orari, redatti su base settimanale o mensile; in caso di attività non continuativa il calendario dovrà indicare i singoli giorni e i relativi orari di ogni lezione;
 - gli argomenti;
 - l'elenco nominativo delle figure professionali impegnate nelle attività caratteristiche del progetto, corredato dai relativi curricula sottoscritti se non presentati precedentemente;
 - la sede di svolgimento delle attività;
 - la sede in cui sono conservati i documenti di registrazione delle attività per le quali non si utilizza il REC;
- d) comunicare, almeno 5 giorni lavorativi prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo degli allievi, contenente specifiche sugli eventuali crediti riconosciuti; l'elenco deve includere anche gli eventuali partecipanti in numero superiore al previsto nel rispetto di quanto indicato al par. A.6 della D.G.R. n. 881/2022; deve altresì indicare il numero di protocollo/data della comunicazione di inizio attività all'INAIL;
- e) in caso di stage, trasmettere, con la comunicazione di avvio, la convenzione stipulata con il soggetto ospitante redatta secondo il format allegato all'Avviso Pubblico (all. 9) con il relativo progetto formativo;
- f) provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;
- g) mantenere la Regione Toscana del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;
- h) gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione della Convenzione (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1 punto b1 della D.G.R. 881/2022);
- i) garantire e documentare idonee e trasparenti modalità di selezione dei candidati, rispettando il principio delle pari opportunità, secondo quanto indicato dalla D.G.R. n. 881/2022 par. A.6, in coerenza con le disposizioni in materia di loghi e pubblicità richiamate al punto a) e comunicare al Settore competente, il giorno successivo alla scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione, i nominativi di coloro che hanno fatto domanda (non richiesta nel caso in cui l'organismo registri la data di arrivo delle domande attraverso un sistema automatico e immodificabile);
- j) fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;
- k) utilizzare la modulistica ed i registri attenendosi alle indicazioni fornite dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il soggetto attuatore si impegna a riportare sui registri tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle ore e delle presenze, nonché ad assicurare la loro corretta tenuta; presupposto per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella D.G.R. n. 881/2022 par A.8;
- l) fornire agli allievi il materiale di consumo, didattici individuali, eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;
- m) garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) La medesima dichiarazione dovrà essere resa anche dalle aziende ospitanti stage formativi. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta del Settore o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto attuatore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;
- n) rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla D.G.R. n. 881/2022 al punto A.2.4 circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti, a stampa o di e-learning (materiale FAD);
- o) in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il soggetto attuatore dovrà:
- accertare che i partecipanti siano in possesso dei requisiti soggettivi indicati nel Progetto approvato nonché di quelli previsti nell'Avviso pubblico;
 - non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;

- p)** garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il soggetto attuatore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione Toscana da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione Toscana rimane pertanto totalmente estranea;
- q)** redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;
- r)** applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione Toscana da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;
- s)** stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);
- t)** rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;
- u)** mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;
- v)** articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi e esecutivi del soggetto attuatore stesso;
- w)** non modificare la percentuale del 40% di costi indiretti sui costi diretti di personale, prevista all'art. 3 dell'avviso;
- x)** Eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile e amministrativa inerente il Progetto (contabilità separata) con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni del Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) e conservare tale documentazione in base alle normative vigenti fino al 31 dicembre 2035, salvo i maggiori obblighi di conservazione stabiliti all'art. 2220 del codice civile (in caso di costi standard far riferimento alla documentazione comprovante lo svolgimento delle attività);
- y)** consentire ai funzionari autorizzati della Regione Toscana, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;
- z)** comunicare preventivamente (di norma almeno 7 gg di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività tramite pec e mail a calendari.argrli@regione.toscana.it. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla D.G.R. n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii.;
- aa)** comunicare al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) le variazioni che intende apportare al Progetto nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 881/2022 dando atto della non applicabilità dell'istituto del silenzio assenso in ordine alle comunicazioni oggetto di autorizzazione, secondo le casistiche previste al par. A.9 della stessa D.G.R. n. 881/2022;
- bb)** comunicare al Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) tutte le informazioni e i dati richiesti dal medesimo, al fine di predisporre una valutazione e un monitoraggio delle attività di cui al Progetto, con le modalità indicate dalla Regione stessa. E' fatto obbligo al soggetto attuatore di inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE (d'ora innanzi anche S.I.), secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia. La corretta e tempestiva alimentazione del sistema informativo regionale da parte di tutti i soggetti coinvolti, ciascuno per i dati di propria competenza e sulla base del relativo livello di operatività nei confronti del sistema informatizzato, è condizione indispensabile per le erogazioni finanziarie. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto;
- cc)** comunicare nei tempi previsti la conclusione delle attività e la conclusione del Progetto nonché fornire ogni eventuale chiarimento richiesto dal Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS);
- dd)** presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto nel rispetto di quanto indicato nei parr. B.7-B.8 –B.9 della D.G.R. n. 881/2022 e nell'Avviso; tale rendiconto dovrà essere presentato in formato digitale ;
- ee)** rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione Toscana, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla

realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il soggetto attuatore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione Toscana, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto, non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- ff) richiedere ai partecipanti alle attività del progetto, ai sensi del Reg. UE/679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento, come indicato nell'allegato 5 all'avviso.

Il Soggetto attuatore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020, approvate con Delibera della Giunta Regionale n. 881 del 1/08/2022, per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato nell'avviso e in questa convenzione

Art. 6 (Entità e quantificazione del finanziamento)

La Regione eroga al Soggetto attuatore, per la realizzazione del Progetto un finanziamento complessivo di Euro (in lettere), corrispondente alla quota massima di finanziamento pubblico ammessa in base a quanto assegnato con il Decreto dirigenziale n. DD n.dela valere sull'Asse Asse 4 Attività 4.f.3 del PR FSE+ Toscana 2021-2027

Art. 7 (Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico approvato con Decreto n. deldi seguito riportate:

- I. anticipo di una quota pari al 33%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

Oppure (nel caso in cui il soggetto attuatore prima della stipula della convenzione abbia espresso la volontà di rinunciare all'anticipo)

- I. rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- II. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente

Art. 8 (Regime IVA)

Il Soggetto attuatore si impegna ad osservare la Circolare n. 20/E del 11 maggio 2015 dell'Agenzia delle Entrate, nella quale si chiarisce che le somme erogate per la gestione di attività formative secondo le disposizioni dell'art. 12 della Legge n. 241 del 1990 sono di natura sovventoria, riconducibili ad un mero trasferimento di denaro, e pertanto da considerarsi fuori campo Iva ai sensi dell'art. 2, comma 3 lettera a) del D.P.R. 633/72.

Art. 9 (Tracciabilità)

Il Soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto, sono i seguenti:

- Banca -
- Agenzia / Filiale -
- Intestatario del conto -
- Codice IBAN:

Art.10 (Regime di proprietà dei prodotti)

Per quanto riguarda il regime di proprietà dei prodotti si fa riferimento alla D.G.R. n. 881/2022 ed in particolare al par. A.2.4 della stessa.

Art. 11 (Rinuncia)

Qualora il Soggetto attuatore intenda rinunciare all'attuazione del Progetto, deve darne immediata e motivata comunicazione alla Regione, da trasmettere per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti eventualmente ricevuti, maggiorati degli interessi legali dovuti.

Art. 12 (Domicilio)

Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dalla presente convenzione e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti di cui alla presente convenzione, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate alla Regione per posta certificata o tramite interfaccia web Ap@ci, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 13 (Inosservanza degli impegni)

In caso di inosservanza degli impegni, principali ed accessori, convenzionali e legali, derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione e da quelli previsti dalla vigente normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, la Regione – ai sensi del regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 e della D.G.R. n. 881/2022 - diffonderà il soggetto attuatore affinché provveda alla eliminazione delle irregolarità constatate e, nei casi più gravi potrà disporre la sospensione dell'attività e/o dei finanziamenti, indicando un termine per sanare l'irregolarità. Durante il periodo di sospensione, la Regione non riconosce i costi eventualmente sostenuti.

Decorso inutilmente il termine assegnato nella diffida e nella comunicazione di sospensione di cui sopra, senza che il soggetto capofila abbia provveduto all'eliminazione delle irregolarità contestate, la Regione revoca il finanziamento pubblico e il soggetto attuatore è obbligato alla restituzione dei finanziamenti ricevuti, maggiorati degli interessi legali maturati per il periodo di disponibilità da parte dello stesso delle somme incassate, calcolati secondo la normativa in vigore al momento di chiusura dell'operazione. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, si fa riferimento al regolamento esecutivo della L.R. 32/2002 ed alla D.G.R. n. 881/2022.

Art. 14 (Recesso ex D.Lgs n. 159/2011)

La Regione Toscana si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D. Lgs n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula della presente convenzione, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al soggetto attuatore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto attuatore eventuali spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Art. 15 (Foro competente)

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 16 (Trattamento dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- a) tipologia dei dati personali: dati comuni
- b) categorie degli interessati:(es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate)
- c) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini)

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 17 (Esenzione di imposta)

La presente convenzione, redatta in formato elettronico con sottoscrizione digitale e conservata dal Soggetto attuatore e dalla Regione Toscana – Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS), è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Firenze, li _____

per REGIONE TOSCANA
La Dirigente

per il Soggetto Attuatore
Il Legale Rappresentante

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**